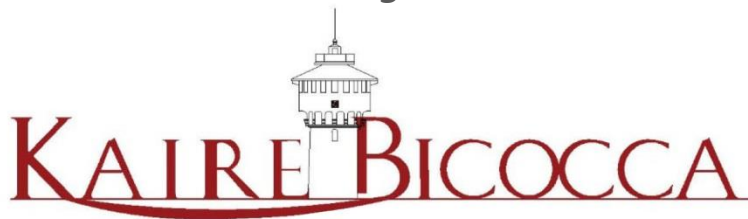




PARROCCHIA
S.GIOVANNI B.
ALLA BICOCCA



Informatore Settimanale
del 22 marzo 2026



PARROCCHIA
GESÙ DIVINO
LAVORATORE

Missionari MARTIRI

Spiritualità pasquale: una eterna primavera

«Siamo “gente di primavera”, con uno sguardo sempre pieno di speranza da condividere con tutti»: è l'esortazione che il Santo Padre ci rivolgeva nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, nell'Anno Santo della Speranza. Pensiamo ai tanti missionari che, in ogni angolo del mondo testimoniano e annunciano Gesù Cristo e il suo Vangelo con semplicità, ma anche con forza e coraggio.

L'opera dei missionari è per sua natura una eterna primavera perché fa sbocciare continuamente fiori di bellezza, di giustizia, di riscatto, di rinascita, di fraternità e di pace che fanno desiderare e pregustare i frutti di un mondo nuovo trasformato dalla forza del Vangelo. Pensiamo in particolare a quei missionari che accettano la sfida di essere inviati in situazioni di conflitto o di persecuzione, coscienti dei pericoli a cui si espongono, e accettano il rischio di sacrificare la loro stessa vita per portare anche in quelle situazioni “su cui gravano ombre oscure” quel vento di primavera che Gesù Cristo ci ha mandato a portare fino agli estremi confini: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni». (Mt 10,7-8). Dove trovano questi missionari la forza e il coraggio di “stare” in quelle situazioni? La forza dei martiri ha il suo fondamento nella spiritualità pasquale, nella certezza che «la morte e l'odio non sono le ultime parole sull'esistenza umana» (cfr Papa Francesco, Catechesi, 23 agosto 2017). Possiamo allora dire che i missionari martiri sono per noi modello di un'autentica “spiritualità pasquale”, che si traduce nel prendere a modello l'esperienza stessa di Gesù, fedele fino in fondo alla sua missione: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò» (Fil 2, 5.7-9). E Papa Leone XIV ci esorta dicendo: «Credere nella morte e risurrezione di Cristo e vivere la spiritualità pasquale infonde speranza nella vita e incoraggia a investire nel bene. In particolare, ci aiuta ad amare e alimentare la fraternità, che è senza dubbio una delle grandi sfide per l'umanità contemporanea» (Papa Leone XIV, Udienza generale 12/11/2025). Vogliamo allora ricordare con particolare interesse ciò che il Santo Padre scriveva il 6 dicembre scorso in un “Messaggio in occasione del X Anniversario della Beatificazione dei Martiri di Chimbote (Perù)”: «Il sangue dei martiri non fu versato al servizio di progetti o idee personali, ma come un'unica offerta di amore al Signore e al suo popolo». In quello stesso messaggio egli ci indica il cammino per essere noi stessi “gente di primavera”: «Oggi, di fronte alle sfide pastorali e culturali che la Chiesa affronta, la memoria dei missionari martiri ci chiede un passo decisivo: tornare a Gesù Cristo come misura delle nostre opzioni, delle nostre parole e delle nostre priorità. Tornare a Lui con quella fermezza del cuore che non arretra, neanche quando la fedeltà al Vangelo reclama il dono della propria vita. Solo quando Lui è il punto di riferimento, la missione ritrova la sua forma propria. [...] Esorto le comunità che hanno accolto questi martiri a continuare oggi la missione per la quale hanno dato la vita, quella di annunciare Gesù con parole e con opere, conservando la fede in mezzo alle difficoltà, servendo con umiltà i più fragili e mantenendo accesa la speranza anche quando la realtà diventa ardua».

- **CP Martedì 24**, ore 18:45, presso la Basilica di Santa Maria della Passione, Veglia per i martiri missionari.
- **GDL Mercoledì 25**,
SS. Messe SOLENNI nell'Annunciazione del Signore
- **CP Giovedì 26**,
Adorazione Eucaristica come frutto dell'Anno Giubilare
SGBB 9.00-9.30 **GDL** 18.30-19.00
- **CP Giovedì 26**, ore 18.30, presso oratorio **SGBB**, "DIS...CONNESSI"
INCONTRO per SOLI GENITORI a cura di P. Leonardo e
G. Davanzante psicologi clinici e collaboratori della
Fondazione Guzzetti Onlus
- **CP Sabato 28**, ore 21.00, presso teatro **SGBB** (via La Farina 15)
La compagnia teatrale "INSIEME PERCASO", presenta "La
locandiera" di C. Goldoni.
Prenotazione obbligatoria al 333 901 9003
- **CP Sabato 28 e Domenica 29**,
nella ricorrenza della "**domenica delle palme**", al termine delle
SS. Messe distribuzione dell'ulivo benedetto.

SGBB - ore 9.45
processione con l'ulivo partendo dall'oratorio
verso la chiesa

GDL - ore 10.15
processione con l'ulivo partendo dall'oratorio

GDL S. VINCENZO - Prodotti Marzo:
RISO e LATTE

CP GIOVANI COPPIE

Sabato 28 marzo: Ritiro presso la Madonna della Cornabusa

USCITE SPIRITUALI/CULTURALI/PELLEGRINAGGI

CP Giovedì 26 ore 15.00: **VISITA a SANT'AMBROGIO**

Ci troveremo per le ore 14.45 nella piazza antistante la BASILICA, segue alle ore 15.00 la visita ad AMBROSIUS, il TESORO della BASILICA!

Segue l'incontro con l'Abate Mons. Faccendini che ci racconterà la storia della Basilica.

(iscrizioni presso le segreterie parrocchiali al costo di 5€)

CP **Giovedì 9 aprile ore 20.45** **Presso il Museo Diocesano**

*La dott.sa Righi ci guiderà all'opera di Hans Memling. **La CROCIFISSIONE***

In un percorso realizzato in collaborazione con Casa Testori, l'esposizione mette in dialogo con il capolavoro di Memling le opere di Stefano Arienti, Matteo Fato, Julia Krahn e Danilo Sciorilli, invitati a confrontarsi con la forza visiva e spirituale della tavola.

La Crocifissione diventa così il punto di riferimento per gli artisti, chiamati a guardarlo con rispetto e discrezione, lasciandosi ispirare da dettagli compositivi, cromatici e iconografici che ciascuno rielabora in chiave attuale e contemporanea.

L'opera di Memling raffigura al centro Cristo Crocifisso, circondato sulla sinistra da San Giovanni Evangelista, che sorregge la Vergine addolorata, e dalla Maddalena, inginocchiata ai piedi della croce; mentre dall'altro lato appaiono San Giovanni Battista, che regge un agnello, e San Bernardo di Chiaravalle, santo protettore del committente, l'abate cistercense Jan Crabbe (1426-1488), nel dipinto inginocchiato in primo piano.

Sullo sfondo della scena si apre un fiabesco paesaggio collinare a volo d'uccello, reso con meticolosità tipicamente fiamminga. I colori smaltati e brillanti, la resa analitica dei volti dei personaggi, i contorni nitidi e taglienti dei panneggi richiamano i modelli di Rogier van der Weyden, di cui Memling fu con tutta probabilità allievo. La grandiosità del paesaggio e il pathos dei personaggi del gruppo sulla sinistra rivelano i tratti caratteristici dell'artista, che maturando si avvierà verso forme più dolci e meno drammatiche di quelle del suo maestro.

I lavori degli artisti chiamati a mettersi in dialogo con il capolavoro di Memling sono caratterizzati dal ricorso a linguaggi diversi. Stefano Arienti (Asola, 1961) propone una riflessione sul tema del Crocifisso, asse visivo e simbolico dell'opera di Memling. È pittura su tela quella proposta da Matteo Fato (Pescara, 1979) concepita come parte di un'installazione di cui il cavalletto costruito dall'artista è parte integrante. Julia Krahn (Jülich, 1978) offrirà con un dittico fotografico un'immedesimazione nella figura di Maria sotto la croce. Danilo Sciorilli (Atessa, 1992) lavora su un trittico di video, mettendo al centro le immagini di una performance realizzata nel suo paese d'origine.

Lourdes 11-13 maggio 2026

ISCRIZIONI presso le segreterie o contattando direttamente don Antonio

ULTIMI POSTI disponibili

CP - QUARESIMA 2026

Le Sofferenze di Gesù sulla via della CROCE

Venerdì ore 21.00 presso la chiesa di GDL

27 marzo **Gesù soffre fisicamente**

Durante la preghiera del venerdì sera, dimoreremo nel silenzio davanti alla Croce, ascolteremo cinque testimonianze che ci aiuteranno a ripercorrere la passione di Gesù con le sue sofferenze, pregheremo per l'umanità ferita.

Gli altri momenti di preghiera del venerdì:

SGBB ore 8.30 Via Crucis
ore 13.15 Via Crucis per i lavoratori
ore 18.30 Via Crucis
GDL ore 18.00 Via Crucis

**Il ricavato delle nostre rinunce quaresimali sosterranno:
suor Adele in Kerak – suor Irene in Etiopia
Dino in Madagascar – padre Damiano in Libano**

C.P. Agnus Dei alla Bicocca

che sapore ha la mia Quaresima?



CENA DEL POVERO	
27/2 → 4^ elementare	#INGREDIENTI
6/3 → 3^ elementare	#DOLCE
13/3 → 5^ elementare	#SALATO
20/3 → PreADO	#PICCANTE
27/3 → 2^ elementare	#AGRODOLCE

Il **VENERDÌ** a partire dalle ore 18:00 ritrovo in oratorio SGBB per un breve incontro di preghiera, gioco e cena a base di riso, pane e acqua - termine ore 20:30
La **DOMENICA** ritrovarsi insieme a messa

CONTRIBUTO a partire da 5€:
il ricavato sarà interamente devoluto a Ospedale Italiano di Karak (Giordania)